



DECRETO N. 222 del 29 GIUGNO 2022

Adozione del “Piano integrato di amministrazione ed organizzazione (PIAO) 2022-2024”, di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

IL PRESIDENTE

dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna,

Prof. Avv. Massimo Deiana, nominato con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 14 luglio 2021, n. 284;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 15 del 30 settembre 2021 con la quale l’Avv. Natale Ditel è stato confermato per un ulteriore quadriennio Segretario generale dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna a decorrere dal 16 febbraio 2022;

VISTO l’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, introduce, presso le pubbliche amministrazioni, il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO);

PRESO ATTO che tale nuovo strumento assorbe i contenuti già individuati in preesistenti piani;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii, con il quale, in esecuzione a quanto prescritto dall’articolo 1, comma 35, della legge n. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il “Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023”, adottato con decreto n. 88 del 26 marzo 2021;

VISTO l’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74;



VISTA la delibera del Comitato di gestione n. 24 del 20 dicembre 2021 di adozione dell'Aggiornamento per l'anno 2021 del "Sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance" (SPMVP) dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna;

VISTO il paragrafo 2 del citato SPMVP, ai sensi del quale, nella fase di programmazione, gli obiettivi annuali sono definiti mediante l'adozione del Piano della performance;

VISTA la Direttiva per l'individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei presidenti delle autorità di sistema portuale per l'anno 2022, adottata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con decreto 14 febbraio 2022, n. 28;

VISTO il decreto n. 158 del 10 maggio 2022 con il quale, ritenendo necessario provvedere, nelle more del completamento dell'iter di redazione e approvazione del PIAO, ad avviare il percorso di perseguimento degli obiettivi indicati nella sopra menzionata direttiva ministeriale n. 28/2022, è stato approvato il "Piano della performance 2022" e, dunque, assegnati tempestivamente gli obiettivi presidenziali ivi indicati alle Aree dirigenziali dell'Ente secondo le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Autorità, anche in funzione della prosecuzione o conclusione degli obiettivi pluriennali già in corso, disponendosene contestualmente l'integrazione nel PIAO allorché adottato;

DATO ATTO che in esecuzione del succitato Piano delle performance 2022 si è provveduto altresì all'assegnazione degli obiettivi prestazionali al personale dirigenziale, mediante sottoscrizione delle apposite "Schede Obiettivo Dirigenziali", acquisite agli atti con prot. nn. 13295/2022 (per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza), 13297/2022 (per la Direzione Pianificazione e Sviluppo), 13300/2022 (per la Direzione Valorizzazione Patrimonio), 13301/2022 (per la Direzione Amministrazione e Bilancio), 13302/2022 (per la Direzione Tecnica Sud), 13303/2022 (per la Direzione Occupazione e Impresa), 13304/2022 (per l'Area di Staff Presidente e Segretario generale) e 13367/2022 (per la Direzione Tecnica Nord);

STABILITO che il previsto procedimento "a cascata" verrà concluso con l'adozione dei Programmi Operativi e la conseguente assegnazione al personale dipendente non dirigente dei rispettivi obiettivi individuali a valle dell'approvazione del PIAO;

CONSIDERATO altresì che nel suddetto Piano delle performance 2022 l'individuazione degli Obiettivi di Performance Aziendale (OPA) ed i relativi indicatori è stata rimandata alla fase di adozione del PIAO;

RITENUTO quindi necessario provvedere all'inserimento nel PIAO dei contenuti del suddetto Piano delle performance 2022, debitamente integrato con l'indicazione degli OPA per il 2022 e relativi indicatori ed emendato di eventuali errori materiali presenti nel documento approvato con decreto n. 158/2022;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 e ss.mm.ii. come modificato, in particolare, all'articolo 6, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e secondo le indicazioni recate dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 8 maggio 2018;



VISTA la direttiva del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 31 maggio 2017, n. 245 che dispone che le autorità di sistema portuale individuino strutture organizzative interne dotate di idoneo personale configurate in funzione di attività di pianificazione sistemica e di interrelazione con gli interlocutori nazionali e comunitari;

VALUTATA, in ragione di quanto sopra, la necessità di un miglior impiego delle risorse umane in relazione all'evoluzione del modello organizzativo, da attuare attraverso progressioni interne e nuove assunzioni;

PRESO ATTO che, da ultimo, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha approvato, con nota n. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE. U.0012405. 03.05.2021, la vigente pianta organica dell'Ente;

VERIFICATA l'esigenza di aggiornare, ad invarianza di dotazione organica, il vigente "Piano triennale del fabbisogno di personale" (PTFP) in ragione dei seguenti fattori:

- capacità assunzionali, calcolate sulla base dei vincoli di spesa in essere, tenendo conto degli incrementi degli oneri derivanti dal Contratto collettivo nazionale di lavoro e dagli accordi aziendali già approvati per il triennio in corso;
- stima del *trend* delle cessazioni;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, legata alla digitalizzazione dei processi e alla individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate;
- modifica delle posizioni organiche del personale in termini di livello/inquadramento a fronte delle nuove e maggiori professionalità acquisite dal dipendente e necessarie all'Amministrazione;

VISTO l'articolo 14, comma 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-*bis* del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di lavoro agile;

DATO ATTO che il Segretario generale ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza hanno confermato l'ottemperanza alle prescritte procedure di condivisione e di acquisizione dei pareri presupposte all'adozione degli strumenti di pianificazione assorbiti nel PIAO;

VALUTATA la bozza di Piano integrato di attività e organizzazione sottoposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza in qualità di coordinatore del gruppo redazionale all'uopo costituito;

VISTI gli articoli 8 e 12 della succitata legge n. 84/1994;



DECRETA:

Articolo 1.

1. È adottato il “Piano integrato di attività e organizzazione” (PIAO) dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna per il triennio 2022-2024 che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. In esecuzione della Sottosezione di programmazione del PIAO “Rischi corruttivi e trasparenza”, l’emanazione dei provvedimenti finali di irrogazione delle sanzioni disciplinari è di competenza del Presidente, giusto articolo 8, commi 2 e 3, lettera r) della legge n. 84/1994.

Articolo 2.

1. Il presente decreto è pubblicato in permanenza nel sito istituzionale dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, Sezione “Amministrazione trasparente”.
2. Il PIAO è trasmesso al Comitato di gestione, all’Organismo di partenariato per la risorsa Mare, al Collegio dei revisori dei conti ed all’Organismo indipendente di valutazione.
3. Il PIAO è notificato a tutti i dipendenti dell’Ente tramite posta elettronica interna. In particolare il “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna”, recato in Allegato B al Piano formerà oggetto di apposita notifica al personale neo-assunto, nonché, come disposto nella richiamata Sottosezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza”, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’amministrazione.
4. Dal presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell’Ente.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Natale Ditel

IL PRESIDENTE
Prof. Avv. Massimo Deiana